



CITTA' di MILAZZO

6° Settore- 6° Servizio “Programmazione Strategica”

Concorso di Progettazione in due gradi per la “Riqualificazione e rigenerazione urbana area ex Stazione Ferroviaria “Parco Tra i Mari”

CUP H56J22000060002- CIG 9560163016

FAQ n. 2 al 22/02/2023

QUESITO N. 7:

E' previsto un numero minimo di parcheggi per l'area di interscambio? Questo parcheggio sarà l'unico a servizio degli imbarchi per le isole Eolie? E' necessario inserire anche stalli per autobus o di misure diverse da quelle per le automobili e un'area taxi?

RISPOSTA:

Per quanto riguarda il numero e le tipologie dei parcheggi si veda la risposta al quesito n.4. Questo parcheggio non sarà l'unico a servizio degli imbarchi per le isole Eolie e non sarà ad esso dedicato.

QUESITO N. 8:

Stazione vecchia: è possibile avere la planimetria e i prospetti dell'edificio? Se no, quale livello di approfondimento progettuale è richiesto per la prima fase del concorso? Quali servizi si pensa verranno ospitati nella stazione dopo l'intervento?

RISPOSTA:

Conseguentemente alla pubblicazione di queste faq viene inserito all'interno del portale l'allegato con la planimetria dell'edificio della vecchia stazione. Per il livello di approfondimento si riporta ai punti 12.1.6 e 13.1.1. del disciplinare di progetto. Per i servizi che potranno essere ospitati dopo l'intervento si lascia liberi i progettisti di ipotizzare spazi dedicati a servizi culturali, commerciali e ricettivi.

QUESITO N. 9:

File 009_restituzione quote altimetriche: è possibile avere indicazione di alcune delle principali quote riferite alle curve di livello?

RISPOSTA:

Per le quote altimetriche si faccia riferimento a quelle indicate nel file 003b_aereofotogrammetria Milazzo versione 2015, nel quale vengono riportate le quote principali che possono essere considerate anche per il file 009.

QUESITO N. 10:

Il collegamento con l'area ex Montecatini è da prevedere?

RISPOSTA:

Le due aree sono adiacenti e al momento non vi è nessuna separazione tra le due, pertanto sono già collegate. È a discrezione dei progettisti prevedere una chiusura del parco o meno.

QUESITO N.11:

Esiste un elenco specifico di servizi da inserire nell'area anche in relazione a quelli già esistenti o in previsione nelle aree limitrofe a quella di progetto?

RISPOSTA:

Non esiste un elenco specifico di servizi da inserire. In linea generale per quanto riguarda i servizi da inserire nell'area di progetto si veda il DIP nella sezione degli obiettivi generali.

QUESITO N. 12:

L'edificio esistente di nuova edificazione localizzato sul mappale 2567 rimane come allo stato attuale? Va integrato, schermato o considerato in qualche modo elemento rilevante per le scelte progettuali? Trattasi di edificio a destinazione residenziale privata?

RISPOSTA:

L'edificio localizzato sul mappale 2567 è una residenza privata, sulla quale non si interverrà. I progettisti possono decidere liberamente come e se considerarlo all'interno del progetto, ma non è rilevante al fine progettuale.

QUESITO N. 13:

Esistono aree che necessitano bonifica?

RISPOSTA:

Sì, esistono aree che prevedono la bonifica. Tali lavori saranno effettuati prima della cantierizzazione dei lavori per il Parco Tra i Mari. Si sottolinea che le spese da imputare a tali operazioni non sono oggetto del concorso, ma a carico dell'amministrazione comunale che provvederà con apposito progetto di bonifica.

QUESITO N. 14:

Sarebbe possibile avere un dato indicativo sul numero di passeggeri/turisti che transitano dal porto durante l'anno?

RISPOSTA:

Si riportano i dati da Autorità di Sistema Portuale dello Stretto riguardanti gli anni:

2021

passaggeri sbarcati (in migliaia) 425.114;

passaggeri imbarcati (in migliaia) 421.127;

passaggeri sbarcati e imbarcati (in migliaia) 846.241;

2022

passaggeri sbarcati (in migliaia) 512.896;

passaggeri imbarcati (in migliaia) 507.489;

passaggeri sbarcati e imbarcati (in migliaia) 1.020.385.

QUESITO N. 15:

Si richiede di specificare quali tipologie di servizi siano richieste nell'ambito delle nuove strutture da progettare, e quale sia la proporzione da rispettare rispetto alle funzioni ricettiva e commerciale.

RISPOSTA:

Per le nuove strutture, così come per quelle esistenti, non vi sono indicazioni rigide sui servizi che dovranno ospitare. L'area così come i nuovi collegamenti che la attraverseranno sono al momento oggetto di revisione di Piano Regolatore Generale. Pertanto, si invitano i progettisti a pensare al parco nella sua totalità, integrando ai servizi legati al nodo intermodale spazi che possano accogliere attività commerciali, ricettive e/o culturali.

La proporzione rispetto all'area è quella indicata all'interno del DIP, ovvero il 10% della superficie totale che ammonta a 27.010 mq.

QUESITO N. 16:

Il fabbricato della vecchia stazione fa parte dell'area di progetto e dal DIP se ne deduce l'importanza strategica; si richiede se sia già previsto un utilizzo o se sia possibile proporre nuove funzioni, anche per attività culturali o commerciali legate del parco; si richiede anche se siano disponibili delle planimetrie, sezioni e prospetti dei manufatti esistenti.

RISPOSTA:

Conseguentemente alla pubblicazione di queste FAQ viene inserito all'interno del portale l'allegato con la planimetria dell'edificio della vecchia stazione. Per la parte dei servizi che potranno essere ospitati dopo l'intervento si lascia liberi i progettisti di ipotizzare spazi dedicati a servizi culturali, commerciali e ricettivi.

QUESITO N. 17:

Al punto 5.1.2 si rimanda al punto 3.1.1 lett. a ma dalla lettura sembra che il punto faccia riferimento al punto 4.1.1 lett. a, per favore vogliate chiarire se si tratta di un refuso.

RISPOSTA:

Trattasi di un refuso. Il requisito tecnico professionale è disciplinato dal paragrafo 4.1.1. lett. a.

QUESITO N. 18:

Al punto 5 del bando in merito alla composizione del gruppo di lavoro è richiesto che un componente del gruppo sia esperto in restauro architettonico, in che modo deve essere comprovata questa esperienza?

RISPOSTA:

Per la comprovazione delle attività di progettazione dei componenti del gruppo di lavoro la stazione appaltante provvederà a chiedere ai primi cinque che supereranno la prima fase del concorso e accederanno al secondo grado, un organigramma del gruppo di lavoro con indicazione, in forma anonima, della composizione del Gruppo di lavoro con la specifica tipologia di esperti, delle varie aree di competenza e dei ruoli nell'ambito del progetto e della relazione tra essi, specificando eventuali certificazioni possedute. Si specifica che devono essere illustrate le competenze ed il ruolo di ciascun componente del gruppo di lavoro, senza riportare notizie o fatti tali da poter svelare o suggerire l'identità dei concorrenti.

Milazzo, li 24/02/2022

Il RUP

Arch. Carmelo Dragà

Il Dirigente

Dott. Domenico Lombardo